



L'Europa del '900 attraverso il cinema

Aula Mazzini 1
Corso della Repubblica, 88 - Forlì

Ore 21,00

In un periodo in cui la cultura massmediale produce un appiattimento sul presente, il cinema può diventare uno strumento didattico tra i più efficaci per stabilire un contatto emotivo con il passato, specie là dove esso esula dalla esperienza personale di ciascuno.

Infatti il linguaggio cinematografico, per sua natura più concreto e immediato, facilita l'approccio con fatti, personaggi, problematiche appartenenti ad epoche diverse dalla nostra.

Il cinema può così assurgere a straordinaria fonte di conoscenza storica: del comportamento individuale, del rapporto tra l'individuo e lo spazio circostante, delle modificazioni della società e del costume, del modo di rispecchiarsi nel passato.

Oltre che come preziosa fonte storica, da intrecciare e confrontare con documenti diversi, che si conferiscono senso a vicenda, il cinema può essere utile nell'educare alla consapevolezza di come la verità non sia necessariamente una sola, ma sia sempre vincolata ad un punto di vista e ad un contesto di osservazione. Questa evidenza è tanto

più marcata in un'arte, come quella cinematografica, che presenta sempre un filtro interpretativo costituito dalla poetica di un regista, dalla narrativa di uno sceneggiatore, dalle tecniche di riproduzione, ed è inoltre sovente influenzata dal clima ideologico dominante in un dato momento storico.

Di qui l'idea di un ciclo di incontri che, attraverso la visione di sequenze filmiche ascrivibili a generi e autori diversi, ripercorra i momenti più significativi della storia europea del '900, raccontando le trasformazioni politiche, sociali, economiche di cui è stato oggetto il nostro continente nel secolo scorso. Si tratta di film che alla Storia "evenemenziale" hanno preferito il racconto del vissuto quotidiano, la "profondità della Storia"; che alla figura dell'eroe hanno contrapposto uomini segnati dalla vita, quando non la Storia corale. In ogni caso di film che possono aiutarci a comprendere meglio alcuni "capitoli" della nostra Storia e della formazione della nostra identità.

Martedì
5 novembre 2013
ore 21,00

La Prima Guerra Mondiale

La grande guerra
di Mario Monicelli,

La grande illusione
di Jean Renoir,

Orizzonti di gloria
di Stanley Kubrick,

Uomini contro
di Francesco Rosi.

Introducono:

Giuliana Laschi,
Università di Bologna,
sede di Forlì;

Maria Rita Fedrizzi,
storica del cinema

Martedì
12 novembre 2013
ore 21,00

La stagione dei totalitarismi

Il conformista
di Bernardo Bertolucci,

**Una giornata
particolare**
di Ettore Scola,

Adam Resurrected
di Paul Schrader,

Notte e nebbia
di Alain Resnais,

Terra e libertà
di Ken Loach.

Introduce:

Mariadele Di Blasio,
Università di Bologna,
sede di Forlì

Martedì
19 novembre 2013
ore 21,00

La Seconda Guerra Mondiale

**Roma città aperta
e Paisà**

di Roberto Rossellini,

**Salvate il soldato
Ryan**

di Steven Spielberg,

Il pianista
di Roman Polanski.

Introducono:

Angela Santese,
Università di Bologna,
sede di Forlì;

Maria Rita Fedrizzi,
storica del cinema

Martedì
26 novembre 2013
ore 21,00

Dal boom alla guerra in Bosnia

Il sorpasso
di Dino Risi,

**Romanzo
di una strage**
di Marco Tullio Giordana,

Anni di piombo
di Margarethe Von Trotta,

Good Bye, Lenin!
di Wolfgang Becker,

Venuto al mondo
di Sergio Castellitto.

Introduce:

Giulia Guazzaloca,
Università di Bologna,
sede di Forlì

Martedì
3 dicembre 2013
ore 21,00

Fine secolo: questioni aperte

Gli equilibristi
di Ivano De Matteo,

Lamerica
di Gianni Amelio,

Festen
di Thomas Vinterberg,

La classe
di Laurent Cantet.

Introducono:

Riccardo Brizzi,
Università di Bologna,
sede di Forlì;

Maria Rita Fedrizzi,
storica del cinema

Segreteria organizzativa:



Europe Direct Punto Europa Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 - 47121 Forlì
Tel. 0543-374807
Fax 0543-374801
info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI FORLÌ



COMUNE DI FORLÌ